

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1988 DEL 20/09/2024

AREA SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE

U.O LABORATORIO PROVE MATERIALI

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AL POLITECNICO DI MILANO DEL SERVIZIO DI TARATURA ANNUALE 2024 OBBLIGATORIA SU MACCHINE DI PROVA, AI SENSI DELLA CIRCOLARE 7617/STC, DA ESEGUIRSI PRESSO IL LABORATORIO PROVE MATERIALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, CON SEDE IN CASTEL MAGGIORE (BO) - CIG B3091C5D77

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- approva l'affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 nel testo vigente, del servizio in oggetto al POLITECNICO DI MILANO con sede legale in Piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20100 Milano, P. IVA 04376620151 per € 3.145,77 (IVA 22% compresa)
- dispone di provvedere alla conclusione del relativo contratto mediante buono d'ordine, ai sensi dell'art. 31, comma 3 dell'ultravigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- dà atto che il responsabile unico del progetto è l'Ing. Massimo Biagetti - ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale¹ rispetto all'aggiudicatario;
- dispone l'impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.145,77 sul Cap. S 107730/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 107 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore del POLITECNICO DI MILANO (codice: 11601) per il servizio di taratura annuale 2024

¹ Come previsto nella Sez. 2.3 del vigente PIAO, Azione A.5 nonché ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023. Dichiarazione al PG n. 60940 del 19/09/2024.

obbligatoria su macchine di prova, ai sensi della Circolare 7617/STC, per Laboratorio Prove Materiali della Città metropolitana di Bologna, con sede in Castel Maggiore (BO) - CIG B3091C5D77;

- dispone di provvedere al pagamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto;
- si dà atto che il pagamento verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 s.m.i. riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari.

MOTIVAZIONE

Il Laboratorio Prove Materiali della Città metropolitana di Bologna opera nel campo delle prove sui materiali da costruzione su richiesta dei servizi dell'Amministrazione e, a seguito di autorizzazione ministeriale², anche per conto terzi relativamente ai materiali da costruzione di cui alla L. 1086/71 (Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica).

Per garantire tale attività si rende necessario acquisire il servizio in oggetto per un importo stimato in € 3.145,77³.

Si rende quindi necessario affidare il servizio di taratura annuale obbligatoria su macchine di prova, ai sensi della Circolare 7617/STC, da eseguirsi presso il Laboratorio Prove Materiali della Città Metropolitana di Bologna, con sede in Castel Maggiore (BO), ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 nel testo vigente, al POLITECNICO DI MILANO con sede legale in Piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20100 Milano, P. IVA 04376620151, tenuto conto che è l'unico Istituto Universitario specializzato nel tipo di servizio necessario, puntuale nell'esecuzione delle tarature e dotato di moderne strumentazioni, in virtù della Circolare 7617/STC sul funzionamento dei laboratori di prova, nonché accreditato "Accredia" come richiesto dal Sistema Qualità.

L'Istituto Universitario individuato, in possesso dei necessari requisiti⁴, si è dichiarato disponibile a effettuare le prestazioni per l'importo di € 2.578,50 oltre a IVA al 22% (pari ad € 567,27) per complessivi € 3.145,77 ritenuto congruo.

Il sottoscritto approva quindi l'affidamento del servizio in oggetto all'Istituto citato.

² Decreto ministeriale n. 17490/78.

³ PG n. 60940 del 19/09/2024.

⁴ PG n. 60939 del 19/09/2024.

L'onere relativo al presente affidamento trova copertura mediante imputazione sul Cap. S 107730/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 107 (Cod. SIOPE 1030299999) del Bilancio di previsione 2024-2026. Tale spesa è finanziata con fondi della Città metropolitana di Bologna.

In ragione delle difficoltà di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD) a disposizione di questa Amministrazione, il CIG relativo al presente affidamento è stato acquisito attraverso l'interfaccia *web* messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC⁵, anche per garantire il pieno rispetto del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. 36/2023.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 20/09/2024

Firmato digitalmente
Dott. BIAGETTI MASSIMO⁶

⁵ Come consentito per questo importo fino al 31 dicembre 2024, in virtù del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024.

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.